

LE MOBILITAZIONI NON SI FERMANO

SCIOPERO GENERALE E GENERALIZZATO VENERDÌ 28.11.2025 – 24 H

UNA INDIZIONE DI SCIOPERO AL SERVIZIO DEI LAVORATORI E DEI MOVIMENTI

Le ragioni per un altro **SCIOPERO GENERALE E GENERALIZZATO** sono tante, in continuità con le mobilitazioni delle ultime settimane e le proclamazioni degli scorsi 22 settembre e 3 ottobre.

PER LA PALESTINA ED I PALESTINESI

Mentre si avvicina la "*Giornata internazionale della solidarietà con il popolo palestinese*" del 29 novembre, data in cui in tutta Europa si terranno numerose manifestazioni, tutti ormai sanno che **in Palestina non esiste alcun accordo di pace ma solo una tregua**, peraltro ignorata da Israele che continua a massacrare i civili Palestinesi, proseguendo il **Genocidio di cui Netanyahu ed il suo Governo devono essere rispondere davanti ai Tribunali internazionali**. Come non bastasse, Israele, con l'avallo di Trump, inseguendo l'inaccettabile disegno della Grande Israele e ha ripreso i bombardamenti in Libano.

CONTRO LA GUERRA E L'ECONOMIA DI GUERRA

I venti di guerra spirano sempre più forti, non solo in Medio Oriente ma anche in Europa, ben oltre i confini dell'Ucraina e nel mondo. La corsa agli armamenti e l'aumento delle spese militari, ordinate alla UE e all'Italia dagli Usa e dalla Nato, sono gli ordini che Meloni vuole eseguire, mettendo a rischio il futuro di intere generazioni. **L'economia di guerra sta assediando le condizioni materiali delle masse popolari e dei lavoratori in Italia, alle prese con i tagli allo stato sociale e ai servizi pubblici.**

PER I SALARI E I DIRITTI DEI LAVORATORI LA SANITÀ, LA SCUOLA E I TRASPORTI

La Legge di Bilancio 2026 non prevede alcun serio intervento per aumentare concretamente i salari dei lavoratori in Italia mentre **si allunga l'età per andare in quiescenza e le pensioni più basse restano inchiodate nella povertà**. L'aumento del costo della vita costituisce una piaga che assilla l'economia di milioni di persone in Italia, ormai alle prese con uno *scivolamento* costante in **una condizione di povertà profonda**. Nel frattempo, mentre Meloni&Co prevedono di spendere fino al 5% del Pil in spese militari (22 miliardi di euro in 3 anni!), **nulla viene fatto per garantire un adeguato e efficiente servizio Sanitario pubblico ed universale**, né si progetta l'auspicato **risanamento della Scuola e dell'Università**, né si vara un piano per una **concreta ristrutturazione del servizio di trasporto pubblico**, tale da favorire la mobilità nelle grandi città e la connessione da e per l'Italia.

Niente neppure per quanto riguarda un intervento a tutela delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, mentre lo stillicidio di morti e incidenti sul lavoro continua senza sosta.

PER IL RILANCIO DI UN PIANO DI EDILIZIA POPOLARE

L'assenza di un Piano di edilizia popolare è ormai una piaga che neppure il Governo Meloni vuole risolvere mentre il caro affitti sta diventando un problema che non conosce eguali nella storia recente in Italia.

CONTRO LO SFRUTTAMENTO DELL'AMBIENTE CHE IPOTECA IL FUTURO

Per non parlare della **manca di veri interventi un progetto di tutela e risanamento ambientale in grado di garantire alle future generazioni la adeguata vivibilità delle città e non solo.**

È IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE LA CUB HA INDETTO LO SCIOPERO GENERALE DEL 28.11.2025, INDIVIDUANDO UNA DATA IN CUI TUTTE LE CATEGORIE DEI LAVORATORI, ANCHE QUELLE DEI SERVIZI ESSENZIALI, POSSONO ASTENERSI DAL LAVORO, EVITANDO IL LIBERTICIDA INTERVENTO DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA: SI CONFERMA LA DISPONIBILITÀ DI RENDERE DISPONIBILE LA PROCLAMAZIONE ALLE ALTRE OO.SS. E DI VALUTARE EVENTUALI RIPROGRAMMAZIONI CHE COLLETTIVAMENTE DECIDEREMO